

Laboratorio di Analisi Multidisciplinare delle Relazioni di Cura

Sede UNISER - Pistoia

Responsabile: Prof. Rosapia Lauro Grotto

Dipartimento di Scienze della Salute, Università degli Studi di Firenze

L'intervento fenomenologico-ermeneutico nelle istituzioni socio-sanitarie: analizzare e migliorare le relazioni di cura.

Il Laboratorio di Analisi Multidisciplinare delle Relazioni di Cura (Multidisciplinari Analysis of Relationships in Health Care - MARCH) promuove lo sviluppo e la validazione di metodi per l'analisi, la documentazione e lo sviluppo delle buone pratiche cliniche, assistenziali e di promozione della salute, attraverso la validazione di metodi di studio multidisciplinari, integranti diverse prospettive di analisi, dall'ambito psico-socio-sanitario a quello filosofico ed antropologico, secondo una prospettiva anti-riduzionistica, consapevole e rispettosa della complessità dei fenomeni oggetto di interesse; l'analisi fenomenologica dei percorsi di cura così come iscritti nei vissuti dei vari soggetti che li animano e li attraversano; lo sviluppo di metodologie miste (qualitative e quantitative) per la valutazione di efficacia dei percorsi sanitari. Fulcro dell'approccio è dunque la centralità dell'esperienza di tutti coloro che condividono i percorsi di cura: dalle testimonianze dirette dei pazienti, dei familiari, dei volontari e di coloro che operano nel sistema della cura come professionisti si intende ricavare il materiale primo di una riflessione sui bisogni, sulle criticità e sulle linee di sviluppo possibile dei contesti socio-sanitari.

Il Laboratorio intende presentare, attraverso la discussione di recenti esperienze di ricerca ed intervento, i fondamenti della metodologia e alcuni suoi ambiti di potenziale applicazione. Le attività si rivolgono ad operatori sanitari, attori del mondo del volontariato e studenti interessati ad acquisire competenze di base sulla metodologia di ricerca ed intervento fenomenologico-ermeneutico nell'ambito delle relazioni di cura.

La partecipazione alle attività è gratuita. Per ogni evento formativo è richiesta l'iscrizione tramite una mail, da inoltrare almeno 15 giorni prima dell'evento, all'indirizzo: ilpupazzodigarza@libero.it. E' possibile iscriversi al percorso annuale. Per informazioni si prega di contattare la Dott.ssa Debora Tringali (ilpupazzodigarza@libero.it).

Programma delle attività del Laboratorio per l'a.a. 2018-2019

Venerdì 12 ottobre 2018, ore 8.45-13.15:

Giornata di studio:

Il percorso di cura dei minori gravemente ustionati oggi: riflessioni degli operatori, dei familiari e dei pazienti.

Programma

8.45: Registrazione dei partecipanti

9.00: Apertura: Prof.ssa Rosapia Lauro Grotto, *Dipartimento di Scienze della Salute e Laboratorio di Analisi Multidisciplinare delle Relazioni di Cura, Università di Firenze*

9.10: **Storia dell'evoluzione del trattamento dei bambini ustionati all'Ospedale Meyer**, Dott. Giovanni Grisolia, già Responsabile Centro Ustioni Meyer

9.40: **Il trattamento chirurgico delle ustioni pediatriche gravi**, Dott. Enrico Pinzauti, Responsabile Centro Ustioni Meyer

10.10: **L'approccio infermieristico con l'entourage familiare nel trauma da ustione del paziente pediatrico**, Alessandra Lodi, Infermiera Referente Centro Ustioni Meyer

10.40: pausa

11.00: **L'esperienza della Associazione: riflessioni sui bisogni dei pazienti e delle famiglie**, Sig.ra Laura Lensi, Presidente dell' Associazione A.T.C.R.U.P.

11.30: **L'esperienza dei familiari: una ricerca fenomenologico-ermeneutica**, Dott.ssa Debora Tringali, Laboratorio di Analisi Multidisciplinare delle Relazioni di Cura

12.00: **Le testimonianze dei pazienti: riflessioni e indicazioni per il sistema della cura**, Prof.ssa Rosapia Lauro Grotto, *Dipartimento di Scienze della Salute, Università di Firenze e Laboratorio di Analisi Multidisciplinare delle Relazioni di Cura, UNISER, Pistoia.*

12.30-13.15: Discussione e chiusura dei lavori.

Lunedì 19 Novembre 2018, ore 9.00-13.15:

La relazione di cura in pediatria.

Obiettivi:

Illustrare le caratteristiche peculiari della relazione di cura in ambito pediatrico, analizzandone le implicazioni relative all'assetto dei curanti nei confronti dei minori in funzione della loro età; analizzare criticità e risorse nei rapporti dei curanti con i familiari.

Programma:

9.00-9.15: Registrazione dei partecipanti.

9.15-10.45: Il triangolo pediatrico: le implicazioni relazionali e la comunicazione tra équipe pediatrica e famiglie.

10.45-11.15: Pausa.

11.15-12.40: Laboratori esperienziali: comunicare con i pazienti e con le famiglie: testimonianze dall'ambito dell'oncologia pediatrica.

12.40-13.00: Restituzione sui laboratori e discussione finale con i partecipanti.

Lunedì 10 Dicembre 2018, ore 9.00-13.15:

L'esperienza della terapia intensiva aperta: un focus sui vissuti degli operatori.

Obiettivi:

Analizzare le complessità relazionali dell'assistenza in terapia intensiva, con particolare attenzione alle dinamiche interdisciplinari dell'équipe e alle relazioni tra l'équipe, i familiari e i pazienti.

Introdurre il modello della terapia intensiva aperta e le sue implicazioni relazionali, anche in riferimento alle dimensioni dell'accompagnamento al paziente in fine-vita nel reparto di terapia intensiva.

Programma:

9.00-9.15: Registrazione dei partecipanti.

9.15-10.45: Il modello della terapia intensiva aperta e il suo impatto sulla relazione di cura.

10.45-11.15: Pausa.

11.15-12.40: Laboratori esperienziali: analisi dei risultati di uno studio fenomenologico ermeneutico sui vissuti del personale infermieristico e del personale medico nel contatto con i pazienti e i familiari in terapia intensiva.

12.40-13.15: Restituzione sui laboratori e discussione finale con i partecipanti.

Lunedì 11 Marzo 2019, ore 9.00-13.15:

Cure di fine-vita in ambito pediatrico: le esperienze di operatori e familiari nell'accompagnamento al paziente nel contesto ospedaliero e domiciliare.

Obiettivi:

Analizzare i bisogni psicologici dei pazienti, dei familiari e dei sanitari che li assistono nelle fasi di fine vita in ambito pediatrico. Analizzare le criticità relazionali e le risorse che possono essere attivate nei rapporti con i pazienti e con le famiglie. Illustrare i fondamenti del metodo di formazione continua degli operatori incentrato sul gruppo fenomenologico.

Programma:

9.00-9.15: Registrazione dei partecipanti.

9.15-10.45: L'ultima cura: le implicazioni relazionali e la comunicazione tra équipe pediatrica e famiglie.

10.45-11.15: Pausa.

11.15-12.40: Laboratori esperienziali: l'esperienza dell'intervento fenomenologico-ermeneutico con l'équipe dei reparti di oncematologia pediatrica e di assistenza domiciliare dell'ospedale Gaslini di Genova e del policlinico universitario di Padova; analisi dei risultati e delle ricadute dell'intervento.

12.40-13.15: Restituzione sui laboratori e discussione finale con i partecipanti.

Lunedì 15 Aprile 2019, ore 9.00-13.15:

Il gruppo fenomenologico-ermeneutico nel sostegno psicologico agli operatori in cure palliative.

Obiettivi:

Analizzare i bisogni psicologici dei sanitari che operano nelle équipes di cure palliative. Analizzare le criticità relazionali e le risorse che possono essere attivate nei rapporti con i pazienti e con le famiglie. Illustrare i fondamenti del metodo di formazione continua degli operatori incentrato sul gruppo fenomenologico.

Programma:

9.00-9.15: Registrazione dei partecipanti.

9.15-10.45: Le criticità relazionali in cure palliative e i bisogni psicologici degli operatori: potenzialità del lavoro con il gruppo fenomenologico.

10.45-11.15: Pausa.

11.15-12.40: Laboratori esperienziali: l'esperienza dell'intervento fenomenologico-ermeneutico di gruppo con l'équipe multidisciplinare di cure continue; analisi dei risultati e delle ricadute dell'intervento.

12.40-13.15: Restituzione sui laboratori e discussione finale con i partecipanti.

Lunedì 6 Maggio 2019, ore 9.00-13.15:

Il gruppo fenomenologico-ermeneutico nella formazione continua e nel sostegno psicologico ai volontari ospedalieri e domiciliari.

Obiettivi:

Analizzare i bisogni psicologici dei volontari che operano a contatto con la sofferenza dei pazienti e dei familiari in contesti ospedalieri e di assistenza domiciliare. Illustrare le principali necessità formative dei volontari in merito alle criticità dell'incontro con i contesti di cura. Illustrare i fondamenti dell'approccio fenomenologico-ermeneutico nella formazione continua dei volontari attraverso la discussione di percorsi condotti nel territorio toscano.

Programma:

9.00-9.15: Registrazione dei partecipanti.

9.15-10.45: I bisogni formativi dei volontari: esperienze e modelli di intervento.

10.45-11.15: Pausa.

11.15-12.40 Laboratori esperienziali: l'esperienza dei volontari in ambito oncologico e nell'accompagnamento ai pazienti anziani con deterioramento cognitivo: analisi di criticità e risorse.

12.40-13.15: Restituzione sui laboratori e discussione finale con i partecipanti.